

CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo invernale con ciaspole



Punta Fontanafredda da Chamois

Quota m. 2513
Dislivello in salita m. 780
Dislivello in discesa m. 780
Durata ore 5,00 circa

Attrezzatura consigliata scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2

moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda

Località partenza Chamois 1810 m.

Località di arrivo idem
Difficoltà EAI WT2

Data gita 12 Febbraio 2023

Partenza ore 6,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Quote soci € 25,00 non soci € 27,00 + assicurazione

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Annalisa PIOTTO 347 0855089 Attilio Motta 349 5925273 Bruno Barban 339 1010998

3° uscita del corso ciaspole, durante l'escursione di media difficoltà, faremo esercitazioni di ricerca sepolto con Artva Pala e Sonda, simulazione di chiamata di emergenza.

<u>Come arrivare:</u> autostrade A8/A26/A4/A5 uscita Chatillon, proseguire verso Valtournenche fino a Buisson alla stazione di valle della funivia verso Chamois.

Situato a 1815 metri d'altitudine, Chamois è il comune più alto della Valle d'Aosta ed uno fra i più alti d'Italia. Chamois è raggiungibile principalmente mediante una funivia. Di conseguenza in questa località non circolano le vetture. Chamois, infatti, dal 2006 può fregiarsi dell'appellativo di "Perla delle Alpi" e fa parte di una costellazione di località dell'arco alpino che associa luoghi montani fra i più belli d'Europa, uniti dalla comune volontà di promuovere la tutela del territorio e gli spostamenti liberi dal vincolo dell'automobile.



<u>Descrizione itinerario:</u> Dal centro del paese parte il sentiero 1 per il Lago di Lod. (oltre la partenza della seggiovia). Occorre comunque seguire la traccia che sale per la massima pendenza. Dopo alcuni bivi la traccia sale decisa fra i prati



passando a fianco le ultime case. Proseguiamo diritti seguendo il sentiero fra muretti per poi intersecare la sterrata, che compie due tornanti. Lasciata la poderale, il sentiero piega un poco verso destra passando sotto la seggiovia e sotto dei muretti in pietra. Si arriva così al Lago di Lod, dove arriva anche la sterrata (ore 0.30 da Chamois). Seguiamo la freccia che indica il sentiero 107 e saliamo seguendo il tracciato dei piloni, con belle viste sul lago. Dopo pochi minuti si fuoriesce sulla pista/poderale che ricalca comunque il tracciato del sentiero 107, abbastanza ripida. La si segue sino a dove curva decisamente a destra e diviene quasi pianeggiante. Si segue il percorso della pista/poderale in falsopiano sino ad un tratto quasi pianeggiante ove termina la prima tratta della seggiovia di Fontana Fredda. Poco dopo la stazione di arrivo della prima stratta la sterrata si biforca.

Prendiamo il ramo di destra che prende a salire, aggirando alcune collinette. Il Santuario divenuto visibile, scompare poi dietro le propaggini della cresta che lo collega al Colle di Fontana Fredda. A metà salita un'altra biforcazione. Seguiamo la strada che sale a sinistra, diretta verso il colle. Proseguiamo a salire con alcuni ripidi tornanti sino a fuoriuscire sull'ampio Colle Fontana Fredda. Per raggiungere il santuario seguiamo la sterrata che passa a sud del piccolo

promontorio, raggiungendo prima la stazione di arrivo della seconda tratta della Funivia Fontana Fredda (da dove si ha una bella vista verso il Cervino) e poco dopo al piccolo Santuario di Clavalité (ore 2.10 da Chamois). Da qui in 3540 minuti possiamo raggiungere la Punta Falinere a m. 2763 Per la discesa seguiremo il tracciato delle piste da sci rimanendo all'esterno delle stesse.

I partecipanti alla gita oltrepassato il santuario, il sentiero prosegue attraversando un avvallamento. Superate alcune propaggini della Point de Faliniére, si perviene ad un lungo falsopiano, con tratti in leggera discesa, verso una piccola conca nella quale si trova un laghetto di forma circolare. Dopo il laghetto si riprende a salire e ci si trova così verso l'anfiteatro



terminale del vallone di Chamois. Ancora a mezzacosta raggiungiamo un secondo laghetto, di forma allungata é l'inizio del tratto finale. Il sentiero diviene una traccia fra grossi massi e superato un torrente incrociamo il sentiero che scende dal Col de Nannas che ci porta dall'altra parte della valle scendiamo lungo il sentiero n° 3° che ci porta alla località Cleva Bella m. 2240, Foresus m. 2080, Crepin m.1900 e infine il punto di partenza.

